

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 19.09.2013	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARES 2013 E DETERMINAZIONI TARIFFE ANNAO 2013.
---------------------------------------	--

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **DICIANNOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21,00** nella sala destinata alle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, al momento dell'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, il Sindaco Giorgio Cozzani ed i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
<i>CORRADO VEZZI</i>		x
<i>CASATI KRISTOPHER</i>	x	
<i>GIACOMOBONO PASQUALE</i>		x
<i>LAZZONI BENITO</i>	x	
<i>ROSSI LORENZO</i>	x	
<i>GODANI ENZO</i>	x	
<i>GUGLIERI GIOVANNI</i>	x	
<i>SABRINA CIUFFARDI</i>	x	
<i>FELICIA PIACENTE</i>	x	
<i>PIERINI ALESSANDRO</i>	x	
<i>BANCALARI ELISA</i>	x	
<i>MANFRONI CLAUDIO</i>	x	
<i>ERALDO BARCELLONE</i>	x	
<i>TOGNETTI LAURA</i>		x
<i>ZOLESI SARA</i>	x	
<i>LUPI LORENZO</i>		x

Componenti il Consiglio: assegnati n. 17; in carica n. 17; presenti n. 13; assenti n. 4;

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.ri Consiglieri: /

RISULTA CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE

Acquisiti ex art. art. 49 del 18.8.2000 n. 267 i sottoindicati pareri sulla proposta di deliberazione:

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. (Allegato)
Follo, **19.09.2013** Responsabile del servizio **Rag. Francesco Spinetti**

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. (Allegato)
Follo, **19.09.2013** Responsabile del servizio ragioneria **Rag. Francesco Spinetti**



- Presiede il Sig. Giorgio COZZANI nella sua qualità di Sindaco eletto;
- Partecipa con funzioni di segretario il Segretario Comunale Dr. Fernando CARRARA;

Uditi i seguenti interventi:

Il consigliere Manfroni ritiene che l'assessore abbia fatto un buon lavoro, c'è stata buona volontà per introdurre riduzioni ed agevolazioni, tuttavia l'Acam dovrebbe porgere le proprie scuse per i disservizi che sta causando nel territorio relativi alla raccolta dei rifiuti. È una situazione che sta diventando intollerabile, soprattutto se aumentano i costi per i cittadini ancorché imputabili ad addizionali statali e provinciali. Sarebbe opportuno che i Sindaci protestassero adeguatamente contro queste situazioni di incertezze.

Il consigliere Pierini fa presente che se l'Acam dovesse persistere nei disservizi di conseguenza si dovrebbe decurtare il compenso tenendo conto dei mancati servizi; ed in ultima analisi distaccarsi da Acam e procedere autonomamente.

Il Sindaco rileva che il Comune di Follo è vincolato con Acam Ambiente SpA da un contratto e non si può rescindere autonomamente. È chiaro che disservizi ce ne sono in conseguenza della crisi finanziaria di Acam SpA che ha oltre 1000 dipendenti. Pertanto occorre procedere con cautela in quanto è nei momenti di difficoltà che bisogna unire le forze per risolvere i problemi e non di crearne ulteriori. E l'amministratore delegato di Acam SpA sta facendo un buon lavoro per mettere le cose a posto.

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni denominata - TARES

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo. • comma 23.

Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- comma 35. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano

possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

• comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della Tariffa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e della Tariffa Igiene Ambientale (TIA);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal comune, sulla base dei costi comunicati da Aprica S.P.A. affidatario della gestione del servizio di igiene urbana;

VISTO l'articolo 14 comma 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 che dispone l'applicazione di una addizionale pari a 0,30 euro al metro quadrato a copertura dei costi relativi a servizi indivisibili dei comuni che possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove e' ubicato;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)" il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO CHE

- il comma 4-quater dell'articolo 10 legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- che detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 dall'art.8 del D.L.31 agosto 2013 n°102;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

DOPO AMPIA discussione riportata a verbale;

CON VOTI favorevoli n°9 (nove), uno contrario il consigliere A. Pierini e n°3 (tre) astenuti i signori consiglieri Barcellone E., Zolesi S. e Manfroni C. espressi in forma

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del seguente dispositivo;
 - 2) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013, redatto dal comune sulla base dei costi comunicati da A.C.A.M. S.P.A. che svolge il servizio stesso;
 - 3) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto allegato;
 - 4) di dare atto e precisare che la determinazione delle tariffe TARES come risultanti dal prospetto richiamato contengono la misura base di euro 0,30 al mq. Per i servizi indivisibili di pertinenza dello Stato.
 - 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
 - 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

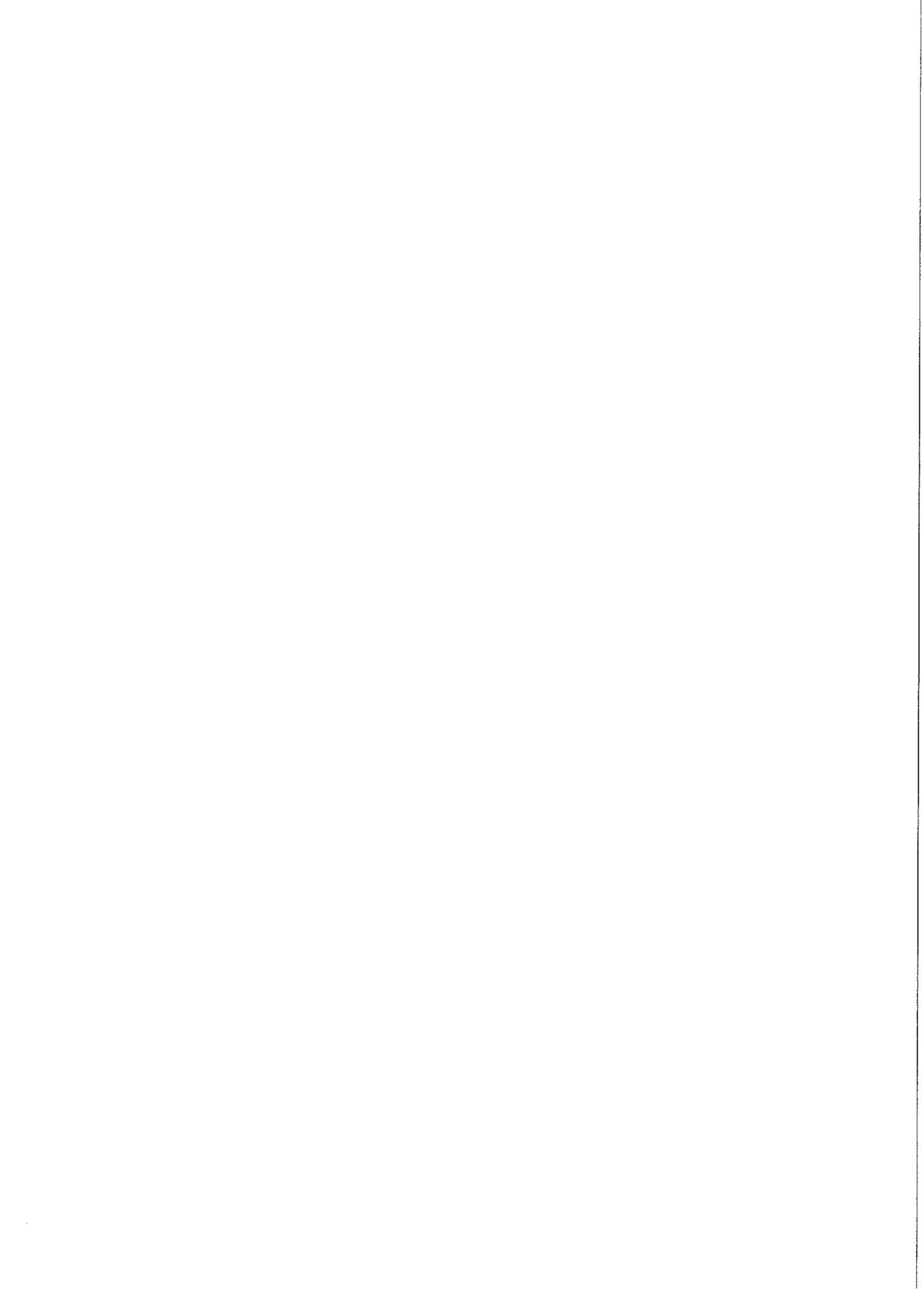
UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione attesa l'urgenza che il provvedimento riveste;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli contrari nessuno espressi in forma palese

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE,
(Fernando CARRARA)



IL PRESIDENTE
(Giorgio COZZANI)

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, *..P. F. n. 10., 2013*



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. del 18.8.2000, senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì,

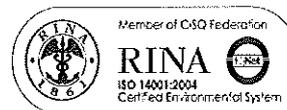
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì,

IL SINDACO
(Giorgio COZZANI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Fernando CARRARA)



COMUNE DI FOLLO

(Provincia della Spezia)

P.zza Matteotti, 9 - 19020 FOLLO (SP)

Tel. 0187 599911 - Fax 0187 558149

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DELLA C.C. N. 23 DEL 19.09.2013

IL SINDACO
(Giorgio COZZANI)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Fernando CARRARA)

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267.

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARES 2013 E DETERMINAZIONI TARIFFE ANNO 2013.**

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	IMPORTO	EX CAP.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Francesco Spinetti



PARERE FAVOREVOLE
SULLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
Francesco Spinetti

